

***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2018

N. 73

Data 07/03/2018

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, ANNO 2018 - 2019

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

Oggetto: PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, ANNO 2018 – 2019

Normativa di riferimento:

- Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89;
- D.P.C.M. 24 dicembre 2015, recante “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi”;
- L. 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei Contratti Pubblici”;
- L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e smi, recante “Sviluppo regionale della società dell'informazione”;
- L.R. Emilia-Romagna 21 dicembre 2007, n. 28, recante “Disposizioni per l'acquisto di beni e servizi”;
- L.R. Emilia-Romagna 21 novembre 2013, n. 22 recante “Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori s.r.l.”.

Atti presupposti:

- Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 5 del 6 novembre 2013, “Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture”;
- Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 784 del 20 luglio 2016, “Elenco dei soggetti aggregatori”;
- Circolare del Ministero dell'economia e Finanza e del Ministero della Salute prot. n. 20518/2016, recante “Art. 9 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014. Indicazioni per l'attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi del settore sanità – Riconoscimento dei contratti attivi”
- D.G.R. Emilia-Romagna del 13 dicembre 2016, n. 2194, recante “Approvazione della direttiva sulla disciplina dei tempi e delle modalità di utilizzo del sistema regionale di gare con modalità telematiche”;
- D.G.R. Emilia-Romagna del 17 ottobre 2016, n. 1658, recante “Proroga della Convenzione per l'assegnazione temporanea di personale finalizzata alla realizzazione

della riorganizzazione degli acquisti nel settore sanitario e approvazione del relativo schema di convenzione”, con validità sino al 31/12/2018;

- Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 9615 del 16 giugno 2017, recante “Recepimento Masterplan 2017-2019”;

- Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 512 del 9 novembre 2016 – Recepimento D.G.R. Emilia-Romagna del 17 ottobre 2016, n. 1658, recante “Proroga della Convenzione per l'assegnazione temporanea di personale finalizzata alla realizzazione della riorganizzazione degli acquisti nel settore sanitario e approvazione del relativo schema di convenzione”;

- Atto Aziendale dell'AUSL della Romagna, adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 414 del 15/05/2015;

- Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 524 del 07/07/2015 recante “Provvedimenti organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell'Atto Aziendale: approvazione assetto organizzativo AUSL Romagna”;

Motivazioni:

- Preso atto della disposizione di cui all'art. 21, commi 1 e 6, del D.Lgs 50/2016, laddove è sancito che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio. Detto articolo prevede altresì che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali debbano fare riferimento agli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

- Dato atto che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi dell'Azienda Usi della Romagna è elaborata tenendo conto da un lato dei criteri di omogeneizzazione delle precedenti procedure di gara, anche di livello territoriale, dall'altro del processo di costante aggiornamento della programmazione aziendale rispetto a quanto rappresentato nella pianificazione triennale unica degli acquisti regionali in ambito sanitario;

- Tenuto conto del contesto delle relazioni organizzative con il livello regionale, nonché degli strumenti di acquisizione messi a disposizione sia dal livello nazionale che dal livello regionale, in primis convenzioni quadro, nonché MEPA Intercent-ER e Consip;

- Tenuto conto della D.G.R. Emilia-Romagna del 13 dicembre 2016, n. 2194, recante “Approvazione della direttiva sulla disciplina dei tempi e delle modalità di utilizzo del sistema regionale di gare con modalità telematiche” con la quale si stabilisce l'obbligo di utilizzo, a partire dal 1 ottobre 2017, della piattaforma di e-procurement da parte delle aziende e gli enti del sistema sanitario regionale anche per l'espletamento di gare di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria (obbligatorietà dell'utilizzo di “SATER – Sistema di Acquisto Telematico della regione Emilia-Romagna”);

- Dato atto che in corso d'anno l'Azienda USL della Romagna, in adempimento dell'obbligo normativamente imposto dalla L.R. 24 maggio 2004 n. 11, adotterà tutti i provvedimenti di adesione alle convenzioni quadro di Intercent-ER che l'Agenzia emetterà nel periodo di riferimento;

- Considerato che sussistono i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti rientranti nell'istituto del rinnovo contrattualmente previsto, in quanto orientati a soddisfare i fabbisogni dell'Azienda Sanitaria, poiché il rinnovo rappresenta una facoltà che l'amministrazione può legittimamente esercitare, conformemente ai principi comunitari ed agli orientamenti della consolidata giurisprudenza, esperite, comunque, in

via prioritaria le opportune verifiche rispetto alle centrali di committenza regionale e nazionale;

- Tenuto conto che nel D.P.C.M. 24 dicembre 2015 sono state individuate le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà (da intendersi come importo massimo annuo) oltre i cui limiti, per le acquisizioni di beni e servizi, gli enti del S.S.N. devono ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 3, del citato D.L. n. 66/2014;

- Tenuto conto di quanto disposto all'art. 1 comma 548 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", ove è sancito che gli enti del Servizio Sanitario Nazionale "sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA";

- Preso atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 550, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, i singoli contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dal decreto di cui al comma 548, in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, non possono essere prorogati oltre la data di attivazione del contratto aggiudicato dalla centrale di committenza individuata ai sensi dei commi da 548 a 552 e che le proroghe disposte in violazione della presente disposizione sono nulle e costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

- Valutato altresì quanto espresso con nota prot. n. 20518/2016 del Ministero dell'economia e Finanza e del Ministero della Salute, ove si precisa che per acquisti di beni e servizi afferenti alle categorie merceologiche indicate nel succitato DPCM e per importi che superano le soglie del DPCM stesso, in assenza di iniziative attive presso il Soggetto Aggregatore di riferimento, se il medesimo soggetto ha in programma un'iniziativa che è tuttavia in fase di avvio e comunque non perfezionata, è possibile ricorrere alle seguenti fattispecie:

- stipula di un "contratto ponte" ai sensi dell'art. 57 comma 2, lett c) del Codice degli appalti (procedura negoziata senza pubblicazione di bando), per lo stretto tempo necessario all'avvenuta attivazione da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip, eventualmente inserendo clausola di autotutela per la risoluzione anticipata del contratto;

- stipula di un "contratto ponte", nel caso in cui il contratto in scadenza lo avesse previsto, ai sensi dell'art. 57 comma 5, lett. b) del Codice degli appalti per la "ripetizione di servizi analoghi", per lo stretto tempo necessario all'avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip, eventualmente inserendo clausola di autotutela per la risoluzione anticipata del contratto;

- proroga del contratto, nel caso in cui vi sia espressa previsione nel bando di gara iniziale (con procedura aperta o ristretta) e nei termini in esso disciplinati, e comunque non oltre la data di attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip (art. 1, comma 550, Legge di stabilità 2016);

- Ritenuto, pertanto, che - in considerazione del quadro organizzativo delineato avente la peculiarità di un sistema integrato di accesso al mercato della fornitura ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 3 della Legge Regionale n. 28 del 21 dicembre 2007 (*"La durata dei contratti può altresì essere motivatamente prorogata, nella misura strettamente necessaria, al fine di assicurare la continuità nella fornitura di beni o servizi. In tal caso la facoltà di proroga è consentita esclusivamente nelle more dello svolgimento*

delle procedure di scelta del contraente”) – sussistano i presupposti legittimanti l’adozione, in corso d’anno, di tutti quei provvedimenti di proroga dei contratti in essere per la fornitura di beni e servizi, finalizzati ad evitare soluzioni di continuità nell’erogazione dei servizi e delle forniture, qualora alla scadenza dei contratti stessi non siano ancora state portate a conclusione le procedure di scelta del contraente programmate o attivate a livello regionale o di Azienda Usl della Romagna;

- Tenuto conto del Comunicato del Presidente ANAC del 4 novembre 2015, pubblicato a conclusione di un’indagine condotta dall’Autorità in merito alle motivazioni dell’utilizzo di proroghe, sviluppata su un campione significativo di 39 stazioni appaltanti che fanno parte di vari servizi sanitari regionali. In particolare detto comunicato evidenzia che l’utilizzo della proroga trova ragione di essere:

- in funzione di ammortizzatore delle scelte riorganizzative che, pure se finalizzate alla realizzazione di una maggior efficienza degli enti del servizio sanitario, resa ancora più necessaria dal diminuire delle risorse disponibili, gravano nell’immediato sulla programmazione delle procedure di gara, soprattutto nei casi di accorpamenti territoriali, obbligando, ad esempio, all’allineamento delle scadenze contrattuali e/o alla omogeneizzazione e razionalizzazione dei prodotti e dei servizi sino a quel momento acquisiti dai diversi enti coinvolti, rallentando inevitabilmente le procedure di selezione dei fornitori;

- negli obblighi sempre più stringenti a carico degli enti del servizio sanitario al ricorso a forme di acquisto sempre più unificate, alla luce delle chiare indicazioni date dal Legislatore, sia nazionale che dalla maggior parte delle Regioni. L’Autorità, a tale proposito, rileva che l’organo deputato alle gare centralizzate spesso procede *“con ritardo, dovuto principalmente all’esigenza di programmare le gare stesse – con cadenza pluriennale - sulle diverse tipologie di beni o in altri casi per la difficoltà di uniformare le esigenze di strutture spesso molto diversificate”*.

Detto ritardo, a fronte della necessità di garantire la fornitura di beni e servizi, costringe le amministrazioni coinvolte nel processo di unificazione degli acquisti a prorogare i contratti in essere più volte;

- Considerato che con la Deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 5 aprile 2017, Allegato 2, era stato definito l’elenco dei contratti che sarebbero scaduti entro il 28/02/2018 e per il quali sarebbe stato necessario procedere con atto di proroga/estensione temporale, nella misura strettamente necessaria ad assicurare la continuità nella fornitura di beni o servizi, qualora alla scadenza dei contratti stessi non fossero ancora state portate a conclusione le procedure di scelta del contraente programmate o attivate a livello nazionale, regionale o di Azienda Usl della Romagna e, comunque, con esplicita previsione di recesso anticipato nel caso di attivazione e successiva adesione a nuove convenzioni Consip, Intercent-ER o di stipula di contratti a livello aziendale;

- Dato atto che U.O. Acquisti Aziendali, rispetto a quanto definito all’Allegato 2 della Deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 5 aprile 2017, ha operato nei termini di cui sopra, talvolta disponendo con atti di proroga per periodi e/o importi diversi da quelli previsti in detto allegato, alla luce di mutate circostanze di fatto, così come comunicato con allegato a nota e-mail del 23/02/2018 inviata per conto della Dott.ssa Annarita Monticelli (Direttore U.O. Acquisti Aziendali) ad U.O. Programmazione Beni e Servizi;

- Preso atto dell’allegato inviato a mezzo e-mail per conto della Dott.ssa Annarita Monticelli (Direttore U.O. Acquisti Aziendali) ad U.O. Programmazione Beni e Servizi in data 23/02/2018, in merito all’elenco dei contratti che scadranno entro il 28/02/2019 e per il quali, analogamente a quanto accaduto nell’anno precedente, sarà necessario procedere con atto di proroga/estensione temporale, nella misura strettamente necessaria

ad assicurare la continuità nella fornitura di beni o servizi, qualora alla scadenza dei contratti stessi non siano ancora state portate a conclusione le procedure di scelta del contraente programmate o attivate a livello nazionale, regionale o di Azienda Usl della Romagna e, comunque, con esplicita previsione di recesso anticipato nel caso di attivazione e successiva adesione a nuove convenzioni Consip, Intercent-ER o di stipula di contratti a livello aziendale;

- Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 777 del 08.10.2015 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e sue successive modificazioni;

DELIBERA

1) Di approvare e validare, in ottemperanza all'art. 21, comma 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016, per le motivazioni espresse in narrativa, la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, per il biennio 2018-2019 di cui al documento che, contraddistinto come "Allegato 1 – Programma degli acquisti di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2018-2019", si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2018-2019, di cui al citato Allegato 1, costituisce la raffigurazione allo stato di fatto dei relativi fabbisogni che coerentemente possono essere previsti, con la possibilità di effettuare ulteriori procedure di gara in riferimento a sopravvenuti ed imprevisti bisogni di beni e servizi, non escludendo altresì l'eventuale emanazione di nuovi atti, nel caso di significativi scostamenti rispetto alle stime effettuate;

3) Di dare atto che sussistono i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti di rinnovo aventi ad oggetto contratti in scadenza nel periodo di riferimento, a condizione che il rinnovo sia orientato a soddisfare i fabbisogni dell'Azienda Sanitaria e la relativa facoltà sia stata prevista nel bando della gara originaria, conformemente ai principi comunitari ed agli orientamenti della consolidata giurisprudenza, sperando, comunque, in via prioritaria la verifica dell'eventuale sussistenza di convenzioni attive delle centrali di committenza regionale e nazionale;

4) Di approvare e validare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa l'elenco dei provvedimenti di proroga/estensione temporale, dei contratti per la fornitura di beni e servizi attualmente in essere e che scadranno entro la data del 28/02/2019, al fine di evitare soluzioni di continuità nell'erogazione di servizi e forniture, qualora alla scadenza dei contratti stessi non siano ancora state portate a conclusione le procedure di scelta del contraente programmate o attivate a livello nazionale, regionale o di Azienda Usl della Romagna e, comunque, con esplicita previsione di recesso anticipato nel caso di attivazione e successiva adesione a nuove convenzioni Consip, Intercent-ER o di stipula di contratti a livello aziendale. Detto elenco, nominato "Allegato 2 – Elenco delle proroghe dei contratti per la fornitura di beni e servizi in scadenza entro il 28/02/2019", inviato per conto della Dott.ssa Annarita Monticelli ad U.O. Programmazione Beni e Servizi con e-mail del 23/02/2018, si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

5) Di approvare e validare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa l'aggiornamento relativo alle durate e/o agli importi delle proroghe di cui all'Allegato n. 2 della Deliberazione

del Direttore Generale n. 145 del 5 aprile 2017, recante “Programmazione acquisizione beni e servizi, anno 2017-2018”. Detto elenco, nominato “Allegato 3 – Aggiornamento dell’Allegato n. 2 della Deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 5 aprile 2017”, inviato per conto della Dott.ssa Annarita Monticelli ad U.O. Programmazione Beni e Servizi con e-mail del 23/02/2018, si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

6) Di dare atto che i provvedimenti di proroga/estensione temporale, per le motivazioni esplicitate in premessa e così come dettagliato in “Allegato 2 – Elenco delle proroghe dei contratti per la fornitura di beni e servizi in scadenza entro il 28/02/2019”, sono motivati da:

1. attesa di convenzione Intercent-ER;
2. attesa dell’espletamento delle procedure per l’affidamento di nuovi contratti;
3. attesa delle attività volte all’allineamento delle scadenze dei contratti in corso nei quattro ambiti, nonché delle attività di omogeneizzazione e razionalizzazione dei diversi prodotti acquistati nei quattro ambiti ;
4. lotti deserti in gare Intercent-ER e Aziendali;

7) Di dare atto che l’attivazione delle gare per l’acquisizione di beni e servizi è preceduta dalla verifica della sussistenza di condizioni che consentano l’utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione da Consip ed Intercent-ER;

8) Di precisare che la compatibilità con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria in ordine ai costi derivanti dalla conclusione delle procedure di gara, delle procedure di rinnovo e delle proroghe tecniche dovrà essere considerata da parte degli ordinatori nel limite del budget annuale negoziato;

9) Di trasmettere copia della presente deliberazione, al Direttore Generale dell’Irccs-Irst di Meldola;

10) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i.;

11) Di inviare la presente deliberazione per l’esecuzione e quant’altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- U.O. Programmazione Beni e Servizi;
- U.O. Acquisti Aziendali;
- U.O. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica;
- U.O. Innovazione e Valutazione delle Tecnologie;
- U.O. Governo Sistemi Informativi;
- U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari Accreditati;
- U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;
- U.O. Piattaforma Amministrativa Forlì-Cesena;
- U.O. Piattaforma Amministrativa Ravenna;
- U.O. Piattaforma Amministrativa Rimini;

12) Di procedere alla pubblicazione del presente atto, a cura dell’U.O. Programmazione beni e servizi, sul sito internet “Amministrazione Trasparente” dell’AUSL Romagna;

13) Di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell’art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e dell’art. 37, comma 1, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.;

Allegati:

- Allegato 1 – Programma degli acquisti di beni e servizi dell’Azienda USL della Romagna per il biennio 2018-2019

- Allegato 2 – Elenco delle proroghe dei contratti per la fornitura di beni e servizi in scadenza entro il 28/02/2019
- Allegato 3 – Aggiornamento dell'Allegato n. 2 della Deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 5 aprile 2017

Il Direttore U.O. Acquisti Aziendali
Dott.ssa Annarita Monticelli

Il Direttore UO Programmazione Beni e Servizi
Dott.ssa Paola Lombardini

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dr. Franco Falcini

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott. Stefano Buseti

Il Direttore Generale
Dott. Marcello Tonini

Atto di esecutività della deliberazione n. 73 del 07/03/2018 ad oggetto:

PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, ANNO 2018 - 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. n. 69/09 e s.m.i.), in data 07/03/2018 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

ESECUTIVITA'

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91 e art. 37, co. 1, L.R. n. 50/94)
NO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07/03/2018 a seguito della pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna (art. 37, co. 5, L.R. n. 50/94 e s.m.i.).

- Il presente atto è stato inviato in data 07/03/2018 al Collegio Sindacale (art. 40, co.3, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente